



Direzione Regionale AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

## Decreto del Presidente

N. T00178 del 25/08/2016

Proposta n. 12366 del 24/08/2016

### Oggetto:

Dichiarazione dello "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico verificatosi nel giorno 24 agosto 2016.

**OOGGETTO:** Dichiarazione dello “stato di calamità naturale” ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell’evento sismico verificatosi nel giorno 24 agosto 2016.

## IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il regolamento regionale 2002 n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 recante “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo” e successive modifiche;

VISTA la legge 24 febbraio 1992 n. 225 – istitutiva del Servizio nazionale di Protezione civile e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, recante “Sistema integrato regionale di Protezione Civile. Istituzione dell’Agenzia Regionale di protezione civile”;

VISTO in particolare l’art. 15 della citata legge regionale n. 2/2014, rubricato “Stato di calamità e stato di emergenza nel territorio regionale. Competenze del Presidente della Regione”;

VISTO altresì l’art. 16 della sopracitata legge regionale riguardante “Interventi per il superamento dell’emergenza”;

PRESO ATTO che nella notte tra il 23 e il 24 agosto 2016 si sono verificati eventi eccezionali di natura sismica nel territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice, che hanno provocato vittime tra la popolazione e causato ingenti danni agli edifici, alla viabilità, alle abitazioni civili ed alle attività produttive, nonché condizioni sia specifiche che diffuse di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

RITENUTO che per far fronte alla situazione determinatasi è necessario dover dichiarare per sei mesi dalla data del presente decreto lo “stato di calamità naturale” per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice, in conseguenza degli eventi eccezionali di natura sismica verificatisi nella notte tra il 23 e il 24 agosto 2016, con l’adozione di urgenti e straordinari provvedimenti nonché di sostegno finanziario per gli immediati interventi di mitigazione del pericolo e di riparazione dei danni, e per il ritorno alle normali condizioni di vita;

RITENUTO altresì necessario effettuare pertanto una stima ed una contestuale ricognizione delle risorse finanziarie necessarie alla copertura delle spese relative per gli immediati interventi di mitigazione del pericolo e di riparazione dei danni, e per il ritorno alle normali condizioni di vita;

## DECRETA

per quanto esposto nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di:

1. proclamare, ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014, art. 15, comma 1, per sei mesi dalla data del presente decreto lo “stato di calamità naturale” per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice, in conseguenza degli eventi eccezionali di natura sismica verificatisi nella notte tra il 23 e il 24 agosto 2016.
2. effettuare una stima ed una contestuale ricognizione delle risorse finanziarie iscritte nel bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio per il 2016 finalizzate alla copertura delle spese relative agli interventi necessari alla riparazione dei danni e per il ritorno alle ordinarie condizioni di vita;

Il presente decreto è redatto in due originali, uno per gli atti della Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi – Area Attività istituzionali, l’altro per i successivi adempimenti dell’Ufficio competente.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente  
Nicola Zingaretti